Crisi energetica, Ance: in manovra servono risposte per caro materiali

25 Agosto 2026

Bene richiamo del Ministro Salvini sulla necessità di uno scostamento per dare respiro alle imprese impegnate nei cantieri

“**Ha ragione il Ministro Salvini nel sottolineare il problema del caro materiali nei cantieri**. L’impatto della **crisi energetica sta determinando una crescente difficoltà finanziaria delle imprese** che, senza un intervento urgente rischiano di entrare in sofferenza per l’effetto congiunto dei mancati ristori per i rincari dei materiali e il perpetuarsi della crisi energetica. **Serve quindi una misura per dare respiro al mondo produttivo**, perché le tensioni internazionali ancora oggi in corso continuano a produrre effetti dirompenti non solo alla pompa di benzina.” È il commento del **presidente dell’Ance, Antonio Ciucci**, alla proposta del Ministro Salvini di una richiesta di scostamento di bilancio per far fronte al caro materiali nei cantieri e dare un quadro pluriennale certo alle opere.

“Quello del caro materiali è un problema che ci portiamo dietro dallo scoppio della **guerra in Ucraina. Ancora oggi le imprese attendono circa 2 miliardi di ristori derivanti dagli aumenti scaturiti da quel conflitto** e con l’aggiunta della crisi di Hormuz la spirale dei prezzi è ormai fuori controllo” sottolinea Ciucci che aggiunge “Non si può considerarlo un problema contingente e temporaneo. **Serve una risposta forte che metta al riparo la crescita economica del Paese scongiurando effetti negativi per l’occupazione e la tenuta delle imprese.”**

Per informazioni rivolgersi a:

Direzione
Comunicazione, eventi
e marketing
associativo
Tel. 06 84567.217
E-Mail:
comunicazione@ance.it